

ESAMINATI DAL CONSIGLIO I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2010

- **IL SEMESTRE CHIUDE CON UN UTILE DI 84,3 MILIONI DI EURO MALGRADO IL DIFFICILE CONTESTO ECONOMICO**
- **PATRIMONIO NETTO TOTALE OLTRE LA SOGLIA DEI 6 MILIARDI DI EURO**
- **INDEBITAMENTO CONSOLIDATO STABILE A 2.214 MILIONI**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' FINANZIARIE IN MIGLIORAMENTO: POSITIVA PER 286 MILIONI**

GRUPPO ITALMOBILIARE:

- **RICAVI: 2.628,5 MILIONI DI EURO (2.776,7 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2009)**
- **RISULTATO NETTO TOTALE: 84,3 MILIONI (164,2 MILIONI)**
- **PATRIMONIO NETTO: 6.066,9 MILIONI (5.767,1 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2009)**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 2.214,0 MILIONI (2.200,8 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2009)**
- **NET ASSET VALUE: 1.695,3 MILIONI (2.042,6 MILIONI AL 31 MARZO 2010, 2.166,1 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2009)**

Milano, 6 agosto 2010 – Il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha preso in esame e approvato il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 giugno scorso.

*Il Gruppo Italmobiliare ha chiuso il primo semestre 2010 con un **utile netto totale** di 84,3 milioni di euro (164,2 milioni nell'omologo periodo 2009) a fronte di **ricavi** di 2.628,5 milioni (2.776,7 milioni) e di un **risultato operativo** di 219,3 milioni (273,8 milioni) dopo ammortamenti per 238,8 milioni (232,9 milioni). La contrazione dei risultati ha interessato tutti i settori di attività del Gruppo, in particolar modo quelli industriali che sono stati colpiti da una diminuzione della domanda e da una riduzione dei prezzi di vendita soprattutto in alcuni Paesi industrializzati, mentre il settore finanziario e bancario è stato influenzato da un clima di forte incertezza che ha portato la maggior parte dei mercati a consuntivare nel periodo una generale flessione.*

Nel settore materiali da costruzione, la controllata Italcementi - che ha comunicato i dati relativi al semestre lo scorso 30 luglio - nonostante segnali di ripresa dei volumi venduti

nel secondo trimestre, ha registrato nei primi sei mesi un calo dei ricavi e dei risultati, penalizzati dalla sfavorevole situazione meteorologica nella prima parte dell'anno e dal negativo andamento dei prezzi unitari in alcuni Paesi. Nel periodo è proseguita la significativa riduzione dei costi operativi (stimati nell'anno in circa 100 milioni di euro) per effetto delle specifiche azioni attuate nell'esercizio in corso. I ricavi, pari a 2.455,1 milioni, hanno registrato una contrazione del 5,1% rispetto al primo semestre 2009, mentre il margine operativo lordo corrente, pari a 434,5 milioni, è diminuito del 12,6% e il risultato operativo è stato di 197,9 milioni (-16,8%).

Anche il settore imballaggio alimentare e isolamento termico, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una diminuzione della domanda a cui si è aggiunto un significativo aumento del costo delle materie prime polimeriche. I ricavi sono stati pari a 114,2 milioni (-3,6% rispetto al 30 giugno 2009) mentre il risultato operativo è calato a 4,6 milioni (-38,8%); il risultato netto del semestre è pari a 1 milione (pressoché invariato rispetto al primo semestre 2009) grazie a oneri finanziari inferiori e a differenze di cambio positive.

Il settore finanziario, che include la capogruppo Italmobiliare S.p.A. - che ha chiuso il semestre con un utile di 30,8 milioni - e le società finanziarie interamente possedute, ha realizzato un utile netto di 19,6 milioni rispetto a 64,8 milioni del primo semestre 2009. Nonostante un positivo inizio d'anno, l'andamento negativo dei mercati nel secondo trimestre ha comportato svalutazioni del portafoglio azionario e minori rivalutazioni e plusvalenze nel portafoglio obbligazionario, solo in parte compensate da minori oneri da indebitamento.

Il settore bancario, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, ha registrato un calo del margine di intermediazione a 16,9 milioni (20,1 milioni al 30 giugno 2009) a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive. Nonostante le misure di contenimento dei costi, il risultato netto del periodo risulta negativo di 0,6 milioni (utile di 2,5 milioni nel primo semestre 2009). Il patrimonio netto del settore bancario ammonta a 109,5 milioni (99 milioni a fine 2009).

Alla fine del primo semestre **il patrimonio netto totale** di Italmobiliare è salito oltre la soglia dei 6 miliardi di euro a 6.066,9 milioni con un incremento di 299,8 milioni rispetto a fine 2009, incremento dovuto all'utile del semestre e alla positiva variazione cambi.

L'**indebitamento finanziario netto** consolidato al 30 giugno scorso era pari a 2.214,0 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ai livelli di fine 2009 (2.200,8 milioni) dopo investimenti per 284,7 milioni.

In seguito all'incremento del **patrimonio netto** e al mantenimento dei livelli di indebitamento il gearing è migliorato passando dal 38,16% a fine dicembre 2009 al 36,49% a fine giugno 2010.

La **posizione finanziaria netta** di Italmobiliare e delle società finanziarie interamente controllate, positiva per 285,8 milioni, ha segnato un miglioramento di oltre 30 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare a fine semestre era pari a 1.695,3 milioni: al 31 marzo 2010 era pari a 2.042,6 milioni (2.166,1 milioni a fine 2009); la diminuzione è correlata alla variazione negativa dei mercati.

Previsioni - Il contesto macroeconomico internazionale rimane ancora incerto in particolare nei settori in cui opera il Gruppo.

Nell'area industriale l'andamento positivo dei paesi emergenti potrà controbilanciare la domanda ancora debole di quelli industrializzati. I risultati operativi saranno però

influenzati dai prezzi di vendita in calo in alcuni mercati nonché dall'incremento dei costi di materie prime e prodotti energetici che potranno essere solo parzialmente compensati da programmi di riduzione di costi e di efficienza industriale.

I risultati del settore finanziario saranno invece condizionati dalla volatilità dei mercati, questi ultimi influenzati dalle politiche monetarie e fiscali dei singoli governi europei e da una ripresa economica americana inferiore alle aspettative.

In questo contesto riteniamo che il risultato potrà essere inferiore all'esercizio precedente pur rimanendo positivo.

Disclaimer

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

SECONDO TRIMESTRE 2010 – I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2010, anche se il calo dei risultati di società con ridotte quote detenute da terzi e il maggior peso dei risultati di società in cui è presente una significativa quota di azionisti terzi, hanno fatto registrare una forte riduzione del risultato netto attribuibile al Gruppo.

Infatti, mentre il primo trimestre 2010 aveva registrato un utile netto di periodo di 17,7 milioni di euro di cui 11,6 milioni di euro attribuibile al Gruppo, il secondo trimestre realizza un utile netto di 66,6 milioni di euro e una perdita di 8,8 milioni di euro il risultato attribuibile al Gruppo.

I risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2010, mentre evidenziano, rispetto al corrispondente trimestre del 2009, una flessione determinata dal sensibile calo dei prezzi di vendita e dall'andamento negativo dei mercati finanziari particolarmente accentuata alla fine del secondo trimestre 2010, parzialmente compensati dalle azioni di contenimento dei costi operativi nel settore industriale.

PRIMO SEMESTRE 2010 – Nel periodo gennaio-giugno 2010 il Gruppo ha realizzato ricavi per 2.628,5 milioni di euro (-5,3% rispetto al primo semestre 2009) su cui ha influito negativamente l'andamento dell'attività per il 6,2%, mentre è risultato molto più contenuti l'effetto cambi (+1,0%) e marginale quello relativo alle variazioni dell'area di consolidamento (-0,1%).

Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009
Unione europea	1.424,2	(11,1)	231,0	(20,5)	224,7	(23,1)	107,5	(35,8)
Altri paesi europei	92,5	2,8	(3,4)	n.s.	(2,9)	n.s.	(11,2)	20,8
Nord America	185,7	(2,1)	(5,4)	(47,8)	(6,4)	(39,3)	(41,3)	24,4
Asia e Medio Oriente	241,2	1,6	37,4	(30,0)	37,3	(24,7)	10,9	76,1
Africa	619,8	6,1	201,0	(1,4)	201,3	(1,2)	153,8	(0,2)
Trading	128,6	18,8	11,2	107,3	11,2	101,9	9,9	n.s.
Altri Paesi	202,6	10,4	(7,9)	n.s.	(6,9)	(19,8)	(10,3)	(34,9)
Eliminazioni tra aree	(266,1)	21,4	-	-	-	-	-	-
Totale	2.628,5	(5,3)	463,9	(14,1)	458,3	(13,7)	219,3	(19,9)

n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009	1° sem. 2010	Var.% 1° sem. 2009
Materiali da costruzione	2.455,1	(5,1)	434,5	(12,6)	429,2	(12,1)	197,9	(16,8)
Imballaggio e isolamento	114,2	(3,6)	10,4	(23,1)	10,5	(23,1)	4,6	(38,8)
Finanziario	64,9	(29,2)	35,2	(39,8)	34,9	(40,2)	34,8	(40,3)
Bancario	18,9	(6,1)	1,3	(64,0)	1,3	(63,4)	(0,4)	(115,9)
Immobiliare, servizi e altri	1,9	39,6	1,0	n.s.	0,9	n.s.	0,9	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(26,5)	(34,9)	(18,5)	(43,9)	(18,5)	(43,9)	(18,5)	(43,9)
Totale	2.628,5	(5,3)	463,9	(14,1)	458,3	(13,7)	219,3	(19,9)

n.s.: non significativo

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito tutti i settori con l'eccezione del settore immobiliare servizi e altro, peraltro non significativo nel contesto del Gruppo. In particolare le variazioni riguardano: il settore finanziario -22,2%, il settore bancario -11,0% e il settore materiali da costruzioni -6,1%.

I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali, mettono in evidenza una crescita in Africa, Asia e Medio Oriente mentre sono in sensibile diminuzione nei Paesi dell'Unione Europea, in Nord America oltre al Trading. La flessione dei ricavi ha determinato una generale diminuzione del margine operativo lordo in tutte le aree geografiche ad eccezione del Nord America e del Trading, mentre si sono registrati risultati operativi in progresso in Asia-Medio Oriente e nel Trading. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi.

Il **margine operativo lordo corrente** e il **margine operativo lordo** sono in diminuzione rispettivamente di 76,3 milioni di euro (-14,1%) e di 72,6 milioni di euro (-13,7%) nei confronti del primo semestre 2009. A questa diminuzione, hanno contribuito tutti i settori, ma le flessioni di maggiore rilevanza in termini assoluti si sono manifestate nel settore materiali da costruzione a causa principalmente della caduta dei prezzi e in misura minore dei volumi di vendita e nel settore finanziario per l'andamento negativo dei mercati finanziari registrato a fine giugno 2010.

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti superiori (+2,5%) rispetto a quelli del primo semestre 2009 (238,8 milioni di euro rispetto a 232,9 milioni di euro) ha registrato un calo del 19,9%, passando da 273,8 milioni di euro a 219,3 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti**, inclusi le differenze cambio e i derivati netti, sono stati pari a 59,4, in leggero aumento (+0,9%) rispetto al primo semestre 2009, su cui nel 2010 hanno gravato oneri di natura straordinaria pari a 21,4 milioni di euro connessi al rimborso anticipato delle notes emesse da Ciments Français negli Stati Uniti dal 2002 al 2006. Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario passano da 57,4 milioni di euro a 46,8 milioni di euro in miglioramento del 18,4% sia per effetto dei tassi di interesse che per la diminuzione dell'indebitamento medio rispetto al primo semestre 2009. Le differenze cambio registrano un saldo positivo di 10,0 milioni di euro (negative di 6,5 milioni di euro al 30 giugno 2009).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari del settore finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 29,0 milioni di euro rispetto a 2,4 milioni di euro al 30 giugno 2009 e riguardano la svalutazione di Calcestruzzi S.p.A. per 19,7 milioni di euro e alcune partecipazioni azionarie quotate per 9,3 milioni di euro.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è in sensibile diminuzione passando da un saldo positivo di 19,1 milioni di euro a un saldo negativo di 0,4 milioni di euro per effetto dei risultati negativi conseguiti dalle partecipazioni detenute in società dell'editoria e in holding finanziarie.

Il **risultato ante imposte** del semestre è stato pari a 130,4 milioni di euro, in diminuzione del 43,7% rispetto al 30 giugno 2009 (231,6 milioni di euro).

Le **imposte del periodo** sono state 46,1 milioni di euro, inferiori del 31,5% rispetto al primo semestre 2009 essenzialmente per la diminuzione del risultato ante imposte, mentre il tax rate medio complessivo è salito da 29,1% a 35,4%.

Di conseguenza il **risultato netto del periodo** è stato pari a 84,3 milioni di euro con una diminuzione del 48,7% rispetto al 30 giugno 2009. Il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un risultato attribuibile a terzi di 81,6 (-22,7%), è stato pari a 2,7 milioni di euro, contro 58,7 milioni di euro nel primo semestre 2009 (-95,3%). Questo andamento difforme è dovuto principalmente al miglioramento dei risultati delle società in cui è presente una quota significativa di azionisti terzi e una diminuzione dei risultati di società con ridotte quote detenute da terzi.

Nel semestre in esame i **flussi di investimenti** realizzati dal Gruppo, pari a 284,7 milioni di euro, in diminuzione di 117,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009, sono stati indirizzati principalmente al potenziamento e alla razionalizzazione della struttura industriale esistente e al completamento di progetti strategici.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 263,6 milioni di euro, in diminuzione di 114,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2009 (378,0 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 21,1 milioni di euro (23,8 milioni di euro nel primo semestre 2009), hanno riguardato il settore materiali da costruzione e il settore finanziario.

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2010, pari a 6.066,9 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 299,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009, dovuto per 1,3 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio netto attribuibile al Gruppo e per 301,1 milioni di euro all'aumento del patrimonio di terzi. La variazione complessiva è stata principalmente determinata, in positivo, dall'utile netto del semestre (84,3 milioni di euro), dalla variazione cambi (427,3 milioni di euro) e da altre variazioni (17,8 milioni di euro) e, in negativo, dalla variazione della riserva di fair value (93,1 milioni di euro) e dai dividendi deliberati (136,5 milioni di euro).

Al 30 giugno 2010 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.214,0 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2009 (2.200,8 milioni di euro), un aumento di 13,2 milioni di euro.

Questo incremento è stato principalmente determinato da rilevanti investimenti industriali e finanziari realizzati nel periodo (284,7 milioni di euro), dai dividendi distribuiti (134,6 milioni di euro, da altri flussi finanziari (31,6 milioni di euro) solo parzialmente compensati dai flussi dell'attività operativa (371,1 milioni di euro) e da disinvestimenti di immobilizzazioni (66,8 milioni di euro).

Il **gearing** (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) al 30 giugno 2010 era pari a 36,49% in miglioramento rispetto a 38,16% del 31 dicembre 2009.

Andamento dei principali settori di attività

Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (che ha comunicato i propri risultati lo scorso 30 luglio) ha registrato un calo dei ricavi e dei risultati, soprattutto a causa dell'andamento del primo trimestre 2010. La dinamica dei volumi di vendita molto sfavorevole nei primi tre mesi dell'anno, ha registrato un recupero nel successivo trimestre; diverso è invece l'andamento dei prezzi di vendita il cui effetto negativo è stato più rilevante nella seconda parte del periodo in esame. I risultati di gestione sono stati penalizzati dalla flessione dei ricavi, in particolare per l'effetto determinato dalla componente prezzi. L'effetto legato al complessivo calo dei volumi è stato invece più che compensato dalla forte riduzione dei costi operativi, conseguenza delle specifiche azioni proseguite anche nell'esercizio in corso. I ricavi, pari a 2.455,1 milioni di euro, hanno registrato una flessione del 5,1% rispetto al primo semestre 2009, mentre a parità di cambi e perimetro, la diminuzione è stata del 6,0%. I risultati di gestione hanno registrato un calo rispetto al primo semestre 2009: il margine operativo lordo corrente, pari a 434,5 milioni di euro, è diminuito del 12,6%, mentre il risultato operativo, pari a 197,9 milioni di euro, è diminuito del 16,8%. Dopo gli oneri finanziari netti, il risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e le imposte, il risultato del semestre è stato di 81,8 (-35,8%) mentre il risultato attribuibile al gruppo è stato di 0,4 milioni di euro.

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una sostanziale diminuzione della domanda e da un significativo aumento del costo delle materie prime polimeriche. Il primo semestre infatti, ha fatto registrare ricavi per 114,2 milioni di euro, in riduzione del 3,6% rispetto al 30 giugno 2009; questa flessione deriva principalmente da minori volumi, in particolare nel segmento dell'imballaggio alimentare, mentre i ricavi dell'isolamento termico risultano sostanzialmente invariati, anche se con un diverso mix di prodotti venduti, rispetto al primo semestre 2009. Il risultato operativo è pari a 4,6 milioni di euro con una significativa flessione rispetto al primo semestre 2009 (-38,8%) a causa principalmente dell'incremento del costo delle materie prime e della riduzione dei prezzi di vendita in parte contenuto dalla migliorata efficienza logistica-produttiva. Gli oneri finanziari registrano un forte decremento da 4,2 a 1,8 milioni di euro grazie alla riduzione dell'indebitamento medio, al minor costo del denaro e a una variazione positiva delle differenze cambi a seguito dell'apprezzamento di alcune valute dell'est Europa nei confronti dell'euro. Dopo imposte per 1,8 milioni di euro, il risultato netto del semestre è pari a 1 milione di euro pressoché invariato rispetto al primo semestre 2009.

Il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, ha realizzato un utile netto di 19,6 milioni di euro rispetto a 64,8 milioni di euro del primo semestre 2009. Dopo un avvio positivo di inizio anno, la decisa diminuzione del risultato del settore, particolarmente marcata nel secondo trimestre 2010 a causa dell'andamento negativo dei mercati finanziari, è da ascrivere principalmente alle svalutazioni contabilizzate nel portafoglio azionario e a minori rivalutazioni e plusvalenze realizzate nel portafoglio obbligazionario, solo in parte compensate da minori oneri da indebitamento.

Il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il margine di intermediazione registrato nel primo semestre 2010 pari a 16,9 milioni di euro è in deciso calo rispetto a 20,1 milioni di euro al 30 giugno 2009 a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive. Nonostante una forte attenzione al contenimento dei costi, il risultato netto del periodo risulta negativo di 0,6 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 2,5 milioni di euro al 30 giugno 2009.

PREVISIONI - Il contesto macroeconomico internazionale rimane ancora incerto in particolare nei settori in cui opera il Gruppo.

Nell'area industriale l'andamento positivo dei paesi emergenti potrà controbilanciare la domanda ancora debole di quelli industrializzati.

I risultati operativi saranno però influenzati dai prezzi di vendita in calo in alcuni mercati nonché dall'incremento dei costi di materie prime e prodotti energetici che potranno essere solo parzialmente compensati da programmi di riduzione di costi e di efficienza industriale.

I risultati del settore finanziario saranno invece condizionati dalla volatilità dei mercati, questi ultimi influenzati dalle politiche monetarie e fiscali dei singoli governi europei e da una ripresa economica americana inferiore alle aspettative.

In questo contesto riteniamo che il risultato potrà essere inferiore all'esercizio precedente pur rimanendo positivo.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIA ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel periodo in esame non si segnalano nuove emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi alla chiusura del semestre emissioni in scadenza ad eccezione di quanto illustrato dalla controllata Italcementi S.p.A. nel comunicato dello scorso 30 luglio.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde, a quanto consta, alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della Società di Revisione

Gruppo Italmobiliare					
Conto Economico (migliaia di euro)	1° semestre 2010	%	1° semestre 2009	%	Var. %
Ricavi	2.628.508	100,0	2.776.679	100,0	-5,3
Altri ricavi e proventi	21.646		25.775		
Variazione rimanenze	(22.684)		(71.669)		
Lavori interni	24.758		22.504		
Costi per materie prime e accessori	(1.055.031)		(1.023.368)		
Costi per servizi	(557.371)		(586.753)		
Costi per il personale	(503.362)		(506.895)		
Oneri e proventi operativi diversi	(72.573)		(96.121)		
Margine Operativo Lordo corrente	463.891	17,6	540.152	19,5	-14,1
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	2.894		4.731		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(8.112)		(12.848)		
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(348)		(1.102)		
Margine Operativo Lordo	458.325	17,4	530.933	19,1	-13,7
Ammortamenti	(238.779)		(232.926)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(254)		(24.242)		
Risultato Operativo	219.292	8,3	273.765	9,9	-19,9
Proventi finanziari	27.229		16.352		
Oneri finanziari	(96.680)		(68.758)		
Differenze cambio e derivati netti	10.039		(6.491)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(29.029)		(2.412)		
Risultato società valutate a patrimonio netto	(429)		19.098		
Risultato ante imposte	130.422	5,0	231.554	8,3	-43,7
Imposte del periodo	(46.095)		(67.322)		
Risultato del periodo	84.327	3,2	164.232	5,9	-48,7
Attribuibile a:					
Gruppo	2.743	0,1	58.682	2,1	-95,3
Terzi	81.584	3,1	105.550	3,8	-22,7
Utile per azione					
- Base					
azioni ordinarie	0,056 €		1,543 €		
azioni risparmio	0,095 €		1,582 €		
- Diluito					
azioni ordinarie	0,056 €		1,543 €		
azioni risparmio	0,095 €		1,582 €		

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2010	%	1° semestre 2009	%	Var. %
Risultato del periodo	84.327	3,2	164.232	5,9	-48,7
Aggiustamenti al valore di fair value su:					
Attività finanziarie disponibili alla vendita	(97.904)		79.952		
Strumenti finanziari derivati	5.548		(36.656)		
Differenze di conversione	427.307		(53.257)		
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	(765)		9.534		
Altre componenti di conto economico	334.186		(427)		
Risultato conto economico complessivo	418.513	15,9	163.805	5,9	155,5
Attribuibile a:					
Gruppo	18.860		99.292		
Terzi	399.653		64.513		

Gruppo Italmobiliare				
Posizione finanziaria (migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	Variazione Δ %	
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.948.547)	(1.908.333)	(40.214)	2,1%
Debiti finanziari a breve termine	978.908	1.225.183	(246.275)	-20,1%
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(114.112)	(85.304)	(28.808)	33,8%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.297.755	2.969.273	328.482	11,1%
Indebitamento finanziario netto totale	2.214.004	2.200.819	13.185	0,6%
	30 giugno 2010	31 dicembre 2009		
Patrimonio netto totale	6.066.902	5.767.124	299.778	5,2%

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30/6/2010	31/12/2009	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.812.557	4.503.916	308.641
Investimenti immobiliari	36.168	34.066	2.102
Avviamento	2.183.147	2.039.909	143.238
Immobilizzazioni immateriali	153.708	139.634	14.074
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	359.861	360.546	(685)
Partecipazioni in altre imprese	615.073	746.578	(131.505)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	155.336	131.806	23.530
Imposte anticipate non correnti	57.394	46.793	10.601
Crediti verso dipendenti non correnti	1.924	1.863	61
Totale attività non correnti	8.375.168	8.005.111	370.057
Attività correnti			
Rimanenze	737.067	713.441	23.626
Crediti commerciali	1.012.042	958.958	53.084
Altre attività	450.239	371.528	78.711
Crediti tributari	91.501	121.361	(29.860)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	1.051.901	1.055.200	(3.299)
Disponibilità liquide	747.444	727.793	19.651
Totale attività correnti	4.090.194	3.948.281	141.913
Totale attività	12.465.362	11.953.392	511.970
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve	343.476	442.115	(98.639)
Azioni proprie	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	1.973.864	1.876.576	97.288
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.396.281	2.397.632	(1.351)
Patrimonio netto di terzi	3.670.621	3.369.492	301.129
Totale patrimonio netto	6.066.902	5.767.124	299.778
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	3.270.799	2.915.453	355.346
Benefici verso dipendenti	202.341	190.735	11.606
Fondi non correnti	277.203	239.822	37.381
Altri debiti e passività non correnti	30.114	56.245	(26.131)
Imposte differite	262.904	269.862	(6.958)
Totale passività non correnti	4.043.361	3.672.117	371.244
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	185.127	427.864	(242.737)
Debiti finanziari correnti	147.144	159.995	(12.851)
Debiti commerciali	719.847	593.774	126.073
Fondi correnti	3.897	3.419	478
Debiti tributari	66.799	69.623	(2.824)
Altre passività	1.232.285	1.259.476	(27.191)
Totale passività correnti	2.355.099	2.514.151	(159.052)
Totale passività	6.398.460	6.186.268	212.192
Totale Patrimonio netto e passività	12.465.362	11.953.392	511.970